

## La parola ai lettori

### In allarme per la società Sirena

**Francesco Guarracino**

francesco-guarracino@libero

SU "Repubblica" del giorno 16 è stata pubblicato l'allarmante notizia riguardante il mancato ri-finanziamento da parte dell'assessorato al Bilancio del Comune della società Sirena, e, fatto anch'esso allarmante, nei giorni che sono seguiti non si sono letti su questo stesso giornale commenti e critiche di sorta a tale sciagurata eventualità. A parte il fatto che il Sirena ha rappresentato, e rappresenta tuttora, l'unico concreto intervento di riqualificazione del nostro patrimonio edilizio, apprezzato e stimato nel suo modello operativo ed efficacia anche oltre i confini della nostra città, e in quanto tale meriterebbe già la fiducia della riconferma, sembra sensato privarsi della professionalità e know-how accumulati da tale società in quasi dieci anni di operatività sul nostro territorio, da parte di un'amministrazione che vuole valorizzare al massimo le risorse e capacità diffuse sul territorio tanto più se prodotte o generate nel proprio alveo, e per giunta nel pieno di una crisi economica spaventosa che giustamente inibisce il ricorso (se non per problematiche particolari) da parte dell'amministrazione a consulenti esterni? E ancora, è sensato farlo alla vigilia di possibili estese e incisive operazioni di riqualificazione del nostro centro storico?

Non sarebbe invece il caso da subito di promuovere ed estendere il suo ruolo operativo sul territorio affidandogli compiti e responsabilità maggiori? Il sottoscritto, operatore da anni del settore del recupero del legno in collaborazione con l'associazione "Studio 147", di cui fa parte, e l'associazione Palazzo Sanfelice, ha già auspicato e creduto in tale potenziamento, lavorando insieme ai tecnici del Sirena a un'importante ipotesi di intervento sui portoni e portali antichi napoletani, che al momento dovrebbe essere solo in attesa di varo ufficiale da parte della nuova amministrazione.